

**SEDE**

00187 ROMA  
VIA LOMBARDIA 30  
TEL. 06.420.35.91  
FAX 06.484.704  
e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)  
pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)  
pagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268>  
<https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>  
Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a UNI Global Union  
Il Segretario Generale

Roma, 29 aprile 2013

**Banca Popolare di Milano/1 In risposta alla mia lettera aperta, il Consiglio di Gestione della Banca, invece di dare risposte, pensa ad un esposto alla Procura. Continuerò a svolgere il mio lavoro tranquillamente a difesa delle lavoratrici e dei lavoratori!**

Venerdì 26 aprile ho inviato una lettera aperta al Consiglio di Gestione della Banca Popolare (<http://www.uilca.it/genfile.php?id=7145>). Una lettera dura, che però evidenziava il clima in cui le lavoratrici e i lavoratori vivono all'interno della banca milanese e le problematiche inerenti alle delicate trattative sindacali sulla trasformazione societaria della Banca.

Una lettera che poneva quesiti al CdG, che non entrava in nessun modo nella gestione del voto assembleare, che, come ben noto, è solo un compito dei soci. E tanto meno entrava negli evidenti contrasti politici e amministrativi fra CdG e CdS della BPM.

Bene. Da quanto riferisce Marco Ferrando nel suo articolo sul Sole 24 Ore di sabato scorso "... la Gestione starebbe valutando la possibilità di un esposto alla Procura". Ne prendo atto e aspetto le valutazioni del CdG di BPM.

Auspico che invece delle carte bollate si dia fiato alla condivisione, alla trattativa e all'ascolto delle problematiche. E lo stesso risultato dell'ultima assemblea ha fatto capire che gli "aut aut" e gli atti imperativi non pagano.

Su una cosa posso tranquillizzare tutti, iscritti e non, nel frattempo continuerò a svolgere il mio lavoro di difesa dei diritti dei lavoratori, sempre, comunque e dovunque. Senza paura.

1

---

Segretario Generale Uilca



## **Banca Popolare di Milano/2 La vittoria ha tanti padri**

Non vi voglio annoiare raccontandovi la storia della mia famiglia, ma una frase del mio bisnonno Giuseppe Bignami (ultimo sindaco socialista prima del fascismo del mio paese, cooperatore di tante società operaie del bolognese a cavallo degli anni 1920/35) mi è venuta in mente ieri dopo l'assemblea della Banca Popolare di Milano che ha bocciato il voto elettronico a distanza.

Nonno Giuseppe diceva spesso sia nei comizi che nelle riunioni anche clandestine durante il fascismo, che ci sono due tipi di politici: il primo quello che vince le battaglie e il secondo quello che dichiara a posteriori di averle vinte, a fatto avvenuto e a cose fatte.

E così è avvenuto nella vicenda "Banca Popolare di Milano". E sul carro dei cosiddetti "vincitori" (poi spiegatemi cosa si è vinto) sono saliti tutti, anche coloro che fino a pochi giorni fa sostenevano l'esatto contrario.

Nonno Giuseppe, come vedi nulla è cambiato.

## **Giuseppe Gallo, segretario generale Fiba/Cisl, non si ricandiderà al prossimo congresso della sua Organizzazione**

La notizia era nell'aria.

Giuseppe un mese fa mi preavvisò di questa sua irrevocabile decisione. Ho sperato fino all'ultimo in un suo ripensamento ma la lettera inviata a tutti i segretari generali alcuni giorni fa non lasciava spazio ad eventuali cambiamenti.

Quindi il 10 maggio Giuseppe lascerà la guida della Fiba/Cisl a Giulio Romani.

Con Giuseppe (lo conosco dal 1997 anno della fusione tra Carimonte e Credito Romagnolo da cui nacque Rolo Banca 1473) ho condiviso oltre 16 anni di battaglie sindacali, di scontri, di costruzione di piattaforme, di proposte e di difficili, e a volte anche drammatiche, trattative.

Con lui ho condiviso soprattutto una grande amicizia che non è stata nemmeno scalfita durante i rari, rarissimi momenti di scontro fra le nostre due Organizzazioni.

Con Giuseppe il sindacato del credito perderà oltre un grande sindacalista, un filosofo, un pensatore, un raffinato costruttore di linee strategiche.

E poi, per togliere un attimo di tristezza a questo pezzo voglio ricordare il Giuseppe preveggenete. Nel 1997 fece la previsione che presto sarei entrato in Segreteria nazionale Uilca (infatti nel 1999 entrai nella Segreteria nazionale Uilca) e alcuni anni dopo fu un mio grande sponsor con il compianto Elio Porino per portarmi alla segreteria generale.

Mi unirò a Giuseppe e la sua Organizzazione alla grande festa del 13 maggio al Congresso della Fiba/Cisl.

## **Il clima sociale diventa ogni giorno più pesante. Occorre misurare e pesare le parole.**

Naturalmente qualcuno ha già strumentalizzato il grave episodio di ieri mattina che ha portato al ferimento di due carabinieri (di cui uno molto grave) e di una donna in stato di gravidanza davanti a Palazzo Chigi.

In questi mesi abbiamo assistito a suicidi di disoccupati, imprenditori, artigiani, persone normali che non ce la facevano più a sopportare questa crisi.

Ma ieri c'è stato un attacco al potere, una persona che voleva uccidere i politici per poi suicidarsi.

Non voglio entrare nel merito di questa vicenda.

Voglio solo ricordare che da anni manca in questo Paese una politica occupazionale, una politica che contrasti la crisi, una politica che ascolti i più deboli.

Gli errori di questi anni stanno emergendo in maniera drammatica in questo ultimo periodo.

Mi auguro che questo Governo, pur nato dall'instabilità politica e da una legge elettorale degna di un paese del quinto mondo, possa fare poche ma precise azioni a favore delle persone e delle aziende.

Ecco perché occorre pesare le parole, pensare bene prima di parlare, perché gli animi delle persone sono già esasperate da questa grave situazione.

La politica, i partiti, il governo dopo i brutti esempi dati, devono riprendere a dare risposte ai cittadini italiani e passare ai fatti.

### **L'appello della Uilca, durante la Conferenza di Organizzazione Uilca di fine gennaio, contro il gioco d'azzardo è rimasto inascoltato**

Nel documento finale della nostra Conferenza di Organizzazione di fine gennaio, denunciavamo, come sempre in perfetta solitudine, il pericoloso ricorso, tra l'altro incentivato anche a livello mediatico, del gioco d'azzardo, rispetto al quale siamo convinti vada stigmatizzato il recentissimo provvedimento assunto in materia, che, incentivandolo, alimenta la falsa promessa di guadagni facili, mentre viceversa apre solo nuove strade per ulteriori forme di indebitamento.

Inoltre chiediamo che le banche cessino immediatamente i finanziamenti alle società che operano in questi settori.

Il segretario generale della Uilca  
Massimo Masi

3

---

Segretario Generale Uilca

